

Giulio Bindi

(a)

Lento



1. Di San Car - lo vi can - to la sce - na di due a-



-man - ti vi vo - glio par - la - re mai nes - sun li po - té se - pa-



-ra - re per - ché e - ter - no e - ra in lo - ro l'a - mor.

1.

Di San Carlo vi canto la scena
di due amanti vi voglio parlare
mai nessun li poté separare
perché eterno era in loro l'amor.

2.

Giulio Bindi era un giovane bello
era figlio di ricche persone
ed appunto perciò la cagione
che la vita finiva così.

3.

Lui amava una cara fanciulla
che a vederla sembrava un tesoro
lei campava del proprio lavoro
perché orfana nel mondo restò.

4.

Era buona la bionda Maria
adorava il suo Giulio sincero
ma il suo sogno pareva una chimera
e piangendo diceva così.

5.

Tu lo vedi mio Giulio adorato
che tua sposa non posso venire
c'è la mamma che vuole impedire
questo amore che io nutro per te.

6.

Tu sei ricco ed io povera sono
non ho padre né madre lo sai
e un giorno così sposerai
una ricca al pari di te.

7.

Giulio allora abbraccia Maria
e le disse non dir tal parole
io ti giuro se mamma non vuole
sono pronto a morire con te.

8.

Sulla tomba dei lor genitori
col suo Giulio andò un giorno a pregare
e tra lor si fece a giurare
di troncar l'esistenza così.

9.

Era un vago mattino di festa
i due giovani entravano in salotto
l'orologio suonava le otto
pochi istanti restavan per lor.

10.

La mamma alla messa era andata
i due giovani entravano in casa
la lor mente d'affanni era invasa
ripensando alla tragica fin.

11.

Egli scrisse due lettere sole
invocando perdono sincero
che almeno laggiù al cimitero
gli portassero corone di fior.

12.

Giulio allora impugna quell'arma
che doveva troncar l'esistenza
e che lieta tranquilla all'apparenza
all'amante d'un colpo sparò.

13.

Quando a terra la vide cadere
la baciò ancor una volta sul viso
poi esclama lassù in Paradiso
o mia cara uniti saremo.

14.

Poi si spara un colpo alla testa
cade addosso alla dolce Maria
e per lor la sorte più ria
aveva spento la vita così.

15.

Rincasando la madre sentiva
i due colpi così rintronare
quando a casa lei fa per entrare
la tragedia al suo sguardo gli appar.

16.

Si strappava i capelli la donna
china avanti al cadavere del figlio
e di pianto bagnava il suo ciglio
gli tremava di spasimo il cuor.

17.

Lo chiamava coi più dolci nomi
e diceva son io la cagione
ora vedo che avevi ragione
che all'amor non si può contrastar.

18.

Or riposano i miseri accanto
ricoperti di rose e di viole
sulla tomba ci son due parole
Maria e Giulio son morti d'amor.

SOURCE

Témoins: Augusta Champurney (*1949), Delfina Joly (*1914), Pierina Laurent (*1923)
Enquêteur: Augusta Champurney
Lieu: Arnad (chef-lieu)
Date: 1980/81
Cote: Fa 5